

«I nostri istruttori (di golf) ci hanno restituito il sorriso»

«Ce l'ho fatta!», qualcuno l'ha urlato, correndo felice per il campo da golf, l'emozione era troppa! Infilare quella pallina nella buca per chi soffre di disabilità psichica e relazionale significa superare i propri limiti, vincere la prova più importante.

Giovedì 21 giugno nel campo di Golf di Bogogno, 25 ragazzi dell'associazione «Golf per la vita» sono stati i protagonisti di una giornata esplosiva, la cui miscela è sport, entusiasmo e solidarietà. Al loro fianco, armati di ferri e palline, i ragazzi della Bogogno Junior Golf School, pronti a farsi contagiare dall'entusiasmo dei nuovi compagni.

Racconta Pierluigi Locatelli, instancabile istruttore dell'associazione: «I ragazzi sono usciti per la prima volta dai vari istituti, (8 quelli del Comune ndr;) si sono confrontati con se stessi e con i loro coetanei normodotati, si sono mossi autonomamente con le car messe a disposizione dal Golf Bogogno, ma soprattutto hanno sentito che possono farcela. Una lezione di golf e di vita per tutti».

Questo è dunque il vero Premio, quello che si nasconde in quelle coppe e medaglie che al termine della «gara» sono state distribuite ai «golfisti» del Centro Atiha, Don Gnocchi e CDD Pini del Comune di Milano, gli istituti dove l'associazione opera dal 2008 con i suoi corsi di golf terapia. «I ragazzi che hanno praticato questa attività — spiega Locatelli — hanno migliorato moltissimo le loro capacità psicomotorie. Il golf è concentrazione, coordinamento, controllo delle proprie emo-



Sul green
I ragazzi di «Golf per la vita» insieme con i loro istruttori giovedì scorso, nel campo di Bogogno, in provincia di Milano

zioni, non serve né forza né resistenza fisica, questo permette di infondere consapevolezza e fiducia verso le proprie potenzialità. I risultati sono documentati non solo dagli operatori, ma anche da relazioni medico-scientifiche».

I corsi (gratuiti) si tengono da ottobre a giugno con cadenza settimanale, d'inverno si svolgono all'interno degli istitu-

ti, in primavera nei campi da golf convenzionati (S. Siro, Muggiò, Golf Mediolanum). Un'attività terapeutica importante, riconosciuta anche all'estero. «Nel 2008 una delegazione dell'Ue è venuta ad assistere ai nostri corsi — racconta Locatelli — siamo stati giudicati un'eccellenza da esportare in altri Paesi».

Una bella soddisfazione per «Golf per la vita», peccato che per proseguire il lavoro manchino i necessari sostegni economici. Ed ora che dalla «mecca del golf», il campo scozzese di St. Andrews, arriva la notizia che anche i disabili mentali possono partecipare alle gare come qualsiasi altro giocatore, l'associazione «Golf per la vita», potrebbe giocare una nuova partita: «Noi siamo stati i primi ad iniziare — ricorda orgoglioso Locatelli — ci alleniamo dal 2008, abbiamo i disabili mentali golfisti più forti d'Europa». Sostenere l'associazione è facilissimo, basta consultare il sito www.asdgolfterlavita.it o scrivere a: golfperlavita@yahoo.it

Livia Grossi

Filodrammatici

Spettacolo Fai per l'Emilia

Il Fai Giovani Lombardia organizza per martedì 26 giugno alle 19.30, presso il Teatro dei Filodrammatici di Milano, la «Festa d'inizio Estate» per dare un contributo alla ricostruzione in Emilia. Prenotazioni obbligatorie a: faigiovani.lombardia@fondoambiente.it